

# Il tecnico del Siena: "Stiamo scoprendo che cosa è la serie A" **"Avrei preferito 'rubare' un punto"** *Sannino: "I complimenti? Ora non valgono"*

SIENA - "Talvolta mi piacerebbe anche rubarlo qualche punto".

Lo ha detto con grande onestà intellettuale Beppe Sannino una settimana fa, parole che ieri sono tornate alla mente a tanti dopo la vittoria-beffa dell'Inter. Il Siena che fa la partita e i nerazzurri che hanno l'unica occasione della partita e la sfruttano. Nemmeno ieri la sorte è stata dalla parte del Siena, per 89 minuti ha lottato su ogni pallone, stava conquistando un pareggio prezioso e meritato. Poi lo svarione e il ko. E' normale che in casa bianconera ci siano muscoli lunghi e poca voglia di parlare se non per ribadire che il Siena, anche contro l'Inter, ha giocato una grande partita.

Mister Sannino è amareggiato per il punto sfumato nel finale: "Abbiamo capito cosa è la serie A - ha sottolineato l'allenatore del Siena - perchè quando ti abbassi troppo nel finale, quando è il momento di serrare le maglie e non lo fai le grandi squadre ti puniscono. Siamo stati bravi per gran parte della partita concedendo poco, poi è arrivato quel loro gol che rende la nostra giornata molto triste. Peccato, avremmo voluto regalare una gioia al



**Grinta** Sannino si è arrabbiato molto durante la gara Foto Lozzi

nostro stupendo pubblico".

Il tecnico bianconero parla di "lezione che servirà tantissimo. Dispiace tanto - chiude - ma da partite del genere si può imparare tanto. I due minuti fina-

li sono stati letali. Al termine di partite così - ha detto ancora - si va negli spogliatoi e ci si guarda in faccia senza parlare. Peccato non aver capito che negli ultimi cinque minuti bisognava

giocare di meno e serrare le fila perchè, se lasci un metro a questi campioni... Invece eravamo già felici per quanto fatto. Purtroppo devo constatare ancora che sprechiamo tante energie per colmare, con la corsa e la velocità, il gap con le altre. Per questo poi nel finale paghiamo qualcosa".

Sannino sottolinea ancora: "Siamo stati bravi a tenere il campo, abbiamo concesso molto poco. Magari non siamo stati lucidissimi in alcuni frangenti in fase conclusiva, ma abbiamo speso molte energie mettendo in campo tanta corsa e aggressività".

Ovvio che il bilancio complessivo è amarissimo e mister Beppe Sannino ribadisce il suo concetto già espresso la scorsa settimana: "Avessimo pareggiato, saremmo stati qui a lodare la personalità con cui abbiamo affrontato una grande del campionato. E invece quello che conta è solo il risultato, l'Inter torna a casa con tre punti e noi con zero. E ovviamente dei complimenti non ce ne facciamo niente, come ho già detto a volte preferirei prendere meno elogi e rubare qualche punto...".

Osvaldo Brugi

## Ranocchia: "Bene così" Castaignos: "Felice, ma..."

SIENA - "Questo campo porta bene all'Inter, speriamo di recuperare i punti che abbiamo perso all'inizio".

Andrea Ranocchia guarda con fiducia al futuro dopo la vittoria che l'Inter, grazie a Castaignos, ha agguantato in extremis in casa del Siena, stadio dove i nerazzurri hanno conquistato un paio di scudetti negli ultimi anni: "Anche contro il Cagliari e il Trabzonspor abbiamo fatto una buona gara, stiamo dando continuità e questo è importante - aggiunge il difensore della Nazionale - Qua sono tutti campioni, la fame di vittorie non manca mai. Però abbiamo pagato il fatto che ci sono tanti giovani, che devono ambientarsi e lo stanno facendo benissimo: speriamo lo facciano fino a fine campionato. E' andato via Eto'o, un campione, ci sono tanti giovani bravissimi ma per ambientarsi ci vuole del tempo, non c'è la bacchetta magica".

E' l'autore del gol, Castaignos, sottolinea: "Sono soddisfatto della vittoria e del mio gol, ma non della prestazione. Abbiamo arrancato, ma l'importante era vincere e ci siamo riusciti. Ora guardiamo avanti".

## Allievi si impongono con Novara Giovanissimi nazionali battono la Fiorentina

SIENA - Fine settimana intenso per le giovanili. Dopo il ko della Primavera contro la Juventus e la vittoria della Berretti contro L'Aquila, i Giovanissimi regionali B 97 hanno battuto l'Empoli 3-1.

Gli Esordienti hanno pareggiato 2-2 in casa dell'Amiatina mentre i Giovanissimi regionali 98 ha espugnato il campo dell'Esperia Viareggio per 0-2. Grandissima vittoria dei Giovanissimi nazionali nel derbissimo con la Fiorentina. I bianconeri si sono imposti 2-3.

Invece ko casalingo, sempre in un derby, dei Giovanissimi regionali 99 per 2-3 contro il Livorno. Netto successo degli Allievi nazionali al campo di Ponte a Tressa dove hanno messo sotto 3-0 il Novara 3-0.

Infine i Pulcini bianconeri che per la nona giornata del campionato saranno impegnati domani pomeriggio alle 17.30 al campo "M. Bertoni" Acquacalda/Siena contro la Policras Sovicille.

## Oggi Destro riceve il premio "Piola"

*Domani la ripresa delle sedute*

SIENA - Oggi a Vercelli, prima della partita di campionato tra Pro Vercelli e Spal, Mattia Destro riceverà il Premio Silvio Piola 2011, giunto alla 10a edizione, riservato al miglior attaccante Under 21. I bianconeri oggi resteranno a riposo e riprenderanno gli allenamenti da domani a Colle, mercoledì prevista una doppia seduta.

## Domenica rientra Mudingayi Bologna rischia il colpo Kone sarà squalificato

SIENA - Il Bologna, prossimo avversario della Robur, ha pareggiato nella gara di ieri contro il Cagliari ma la squadra di Pioli avrebbe meritato la vittoria per quello che ha fatto vedere in campo. La prossima settimana contro la Robur, il Bologna dovrà fare a meno di Kone che verrà squalificato, ma tornerà a disposizione Mudingayi.

*Ranieri sorride a fine gara*  
**"Dovevamo solo vincere e noi lo abbiamo fatto in un campo duro"**



**Ranieri** Contento il tecnico dell'Inter

SIENA - "Sapevamo di dover essere umili e che avremmo dovuto lottare e soffrire per tutta la partita. Ero teso perchè volevamo vincere e non era facile, perchè il Siena è una buona squadra, si difende bene, riparte in contropiede. Tranne che con la Juventus, era sempre andata in gol in casa con vittorie importanti".

Così Claudio Ranieri dopo la vittoria per 1-0 dell'Inter a Siena.

"Devo essere soddisfatto della prova dei ragazzi perchè ci hanno creduto fino all'ultimo. Abbiamo sofferto perchè, contro questo Siena, non era facile giocare. Prendiamo tre punti, che sono la cosa più importante che ci fosse in palio", ha aggiunto.

Riparte da qui la corsa scudetto dell'Inter? "Non lo so. Ho detto che era importante perchè per noi sono tutte finali, sono tutte partite da dentro o fuori. Dobbiamo cercare mentalmente e fattivamente di vincere sempre. Sarà difficilissimo, ma questo è l'obiettivo che ci siamo posti".

Inter nella parte destra della classifica a 14 punti, Juve capolista a 25: "Da parte c'è una squadra che ha vinto tutto e, dall'altra, c'è una squadra che vuole tornare a vincere - l'analisi di Ranieri - la Juventus è fuori dal giro scudetto da anni. Quest'anno, dopo aver speso i soldi giusti e aver preso i giocatori giusti, sta meritatamente lassù. E' logico che abbia quella determinazione di una squadra che vuole tornare a essere protagonista. Qui c'è stato un cambio d'allenatore, ci stiamo riprendendo".